

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brescia	COLLEGIO DEI SINDACI DI ATS BRESCIA	
	RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI CONVOCATO CON NOTA PROT. 0033555/25 del 08/04/2025	

Data 07 aprile 2025 ore 14:30

PARTECIPANTI e INVITATI:

Agostino Damiolini, Gianmarco Cossandi, Marco Fenaroli, Roberto Tardani, Tiberio Evoli, Fabiana Valli, Claudio Vito Sileo, Franco Milani, Laura Emilia Lanfredini, Sara Cagliani, Giovanni Gillini.

Verbalizza: Dott. Michele Bortignon – per la Segreteria Collegio dei Sindaci di ATS Brescia

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. D.lgs. 62/24 persone con disabilità, sperimentazione territorio della provincia di Brescia: aggiornamenti;
3. Piano Triennale per la prevenzione del randagismo, approvato da Regione con DGR n. XII/3867 del 03/02/2025;
4. varie ed eventuali.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

Il Presidente Agostino Damiolini apre la seduta salutando i partecipanti e presentando i punti all'ordine del giorno.

Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente Damiolini chiede se nulla osta all'approvazione del verbale della seduta del 20.01.2025. Il verbale viene approvato all'unanimità.

D.lgs. 62/24 persone con disabilità, sperimentazione territorio della provincia di Brescia: aggiornamenti

Il Direttore Generale di ATS Brescia, Dott. Claudio Sileo, riprende alcuni aspetti del D.Lgs. 62/24 che si sono rilevati critici nella loro realizzazione pratica.

Il primo è relativo alla valutazione di base dove per ragioni di architettura del portale, creato per gestire il processo di certificazione di disabilità, non era sufficientemente flessibile nella registrazione della pratica a seguito della certificazione medica, impedendo di fatto l'accesso al percorso di valutazione di base per numerosi cittadini. Il portale è stato ora adeguato ed implementato consentendo al cittadino di potersi rivolgere anche al CAF, oltre al proprio Medico di Medicina Generale, per gestire almeno la parte amministrativa della pratica di riconoscimento.

Un secondo aspetto critico è il passaggio delle competenze e delle sedi fra le ASST e le commissioni INPS. Alcuni territori temono che le commissioni INPS non subentrino alle precedenti commissioni in tutte le sedi, rischiando di lasciare scoperte alcune zone. È in atto un confronto tra le ASST e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

Un terzo elemento critico sembra essere la costruzione del progetto di vita previsto dalla normativa, in carico agli Uffici di Piano e quindi ai Comuni.

Come evidenziato dal Presidente della Conferenza dei Sindaci di ASST degli Spedali Civili di Brescia, Marco Fenaroli, sembra esservi nella normativa una contraddizione di fondo poiché sostiene e rinforza l'individualità del progetto di vita rimandando tuttavia a risorse che sono comunitarie/per servizi.

Presentazione da parte del Direttore della SC. Governo e Integrazione con il Sistema Sociale, Dott. Giovanni Gillini di una breve sintesi del D.lsg 62/24 tramite alcune slides che si allegano la presente verbale come parte integrante. Contengono anche la presentazione del primo provvedimento attuativo di Regione Lombardia DGR 4140/2025, illustrandone le particolarità e soprattutto gli aspetti di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali. Il percorso per redigere il progetto di vita: istanza (per avere un progetto di vita, non singoli benefici), valutazione multidimensionale, a cui segue l'approvazione e la sottoscrizione del progetto di vita da parte dell'utente e di tutti i responsabili dei

 Regione Lombardia ATS Brescia	COLLEGIO DEI SINDACI DI ATS BRESCIA	
	RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI CONVOCATO CON NOTA PROT. 0033555/25 del 08/04/2025	

servizi coinvolti. La Dgr prevede 120 giorni tra la valutazione multidimensionale e la stesura del progetto di vita.

Alla presentazione segue breve confronto sui contenuti emersi, dove si evidenzia l'onere e la responsabilità dell'Ufficio di Piano dell'Ambito poiché chiamato ad essere il responsabile del procedimento del progetto di vita, nonché il referente dell'attuazione del progetto per numerose persone, a cominciare da quelle a cui viene riconosciuta in modo predominante la necessità di un sostegno sociale rispetto a quello di tipo sanitario.

ATS ha organizzato un incontro per il prossimo 29/04 con i sindacati, INPS ed attori territoriali; il dott. Sileo estende l'invito ai componenti del collegio.

Piano Triennale per la prevenzione del randagismo, approvato da Regione con DGR n. XII/3867 del 03/02/2025

Il dott. Sileo introduce il Direttore SC Igiene Allevamenti e produzioni Zootecniche, dott.ssa Roberta Vitali che presenta sia la realtà nel territorio di Brescia sul randagismo dove emerge una rilevanza del fenomeno per la popolazione felina, sia le azioni da intraprendere come comune, per prevenire ed affrontare il problema. Nelle slides che utilizza, allegate al presente verbale come parte integrante, presenta il Piano Regionale Triennale 2025-2027 focalizzando l'attenzione su alcuni articoli della normativa vigente quali il Regolamento Regionale 02/2017 e la L.R. 33/09, che definiscono i compiti e le funzioni in carico ai Sindaci dei comuni sul tema del monitoraggio e della tutela degli animali d'affezione. L'ufficio Tecnico di ogni comune svolge le funzioni operative in capo ai comuni in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale.

Dalla presentazione emerge la necessità di incrementare nel territorio le strutture rifugio per gatti e le oasi feline, di incrementare il censimento ai fini della sterilizzazione delle colonie di felini presenti nei comuni, di strutturare dei percorsi di sensibilizzazione e formazione a chi più o meno spontaneamente, se ne sta occupando nel proprio territorio. La dott.ssa Vitali riferisce che siamo ancora in attesa del decreto regionale attuativo del Piano triennale 2025-2027 che assegna i fondi per le azioni di Educazione sanitaria e zoofila, controllo demografico della popolazione animale e prevenzione al randagismo; quando verrà formalizzato da Regione, ATS di Brescia pubblicherà il Decreto attuativo e provvederà a bandire la "manifestazione di interesse" per cofinanziare opere di miglioramento della recettività di gatti presso strutture pubbliche site nel territorio di competenza.

Dal breve confronto emerge fra i presenti la consapevolezza che ad oggi questa tematica sia sottovalutata e che è necessario affrontarla.

Varie ed eventuali

Il Presidente Damiolini chiede alla Segreteria del Collegio di anticipare le slides ai presenti, prima dell'invio del verbale, così da rendere possibile l'attivazione in tempi rapidi sulle tematiche trattate, da parte dei componenti del Collegio.

Non essendoci ulteriori argomenti il Collegio dei Sindaci aggiorna la seduta in una data nel mese di maggio da concordare; vista la piena partecipazione a questo incontro, si concorda di fissare come giorno della settimana il lunedì e come orario le ore 14:30.

La seduta termina alle ore 16:00

Verbalizzante: Dott. Michele Bortignon

firmato digitalmente
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
Dott. Agostino Damiolini

Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC BDED9B15DC3D7D58C590027AD0C1DEFDAEC6BE462DC761528F4B3F2EC1CA1B9D

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: AGOSTINO DAMIOLINI

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://protocollo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO AT SBS-EL97T-661312

PASSWORD S3RL9

DATA SCADENZA Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

